



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



Università
di Catania



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Caro Giuseppe,
cosa sono questi intoroni?
diffice di aver avuto il tempo
parlando con Adele, ma è se-
camente che ho l'anima rige-
ragioni mie, sono a pezzi,
lia di veder nessuno e
l'oro un anans.

Milano 25. 11.

Mio caro amico

Son sicuro che mi sprienderanno
non vi raccomandabi la mia amica Mat-
tei, la quale si porta in cappa peran-
e in qualità di prima donna al teatro delle
arie. Ella neppure ha desiderato una lettera
a voi rimandovi come sotto Europa.



Codifica di un testo epistolare

Metodologie, strumenti, modelli, casi di studio

LAURA MAZZAGUFO
Università di Catania

Giornata di formazione

16 dicembre 2025

Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali | Università di Pavia

Docenti incaricati:

prof. Pietro Zappalà | prof. Carlo Bianchini

Milano 25. Nov^d

Mio caro amico

Son sicuro che mi scidereste
se non vi raccomandassi la mia amica Mat.
Levif, la quale si porta in cappa per an-
nare in qualità di prima donna al teatro della
Fenice. Ella ne ha desiderato una lettura
per voi stimandovi come tutta Europa,
l'Apollo Veneto. Io ho aderito al mio
dovere col procurarle l'occupazione d'avvi-
cinarsi una persona come voi, o mio caro
mio, piena di saperia e d'abilità, e
vi prego di non abbandonarla così ^{sempre} con-

Programma

⌚ 9:30-12:30 - Introduzione alla TEI

Rappresentazione delle informazioni

- Introduzione alla codifica dei testi
- Fondamenti del linguaggio XML
- Le linee guida della *Text Encoding Initiative*
- Modulo 3.12 *Bibliographic Citations and References*

⌚ 13:00-16:00 - Lavorare con documenti XML-TEI

Visualizzazione delle informazioni

- Cenni ai fogli di stile XSLT e CSS
- Strumenti di visualizzazione
- Casi studio: edizioni digitali di corpora epistolari
- Un epistolario digitale: 'dentro' *BDC*

Milano 25. Nov:^e

Mio caro amico

Milano 25 Nov:^e

Mio caro amico (Giovanni Battista Perucchini)

Son sicuro che mi sgridereste se non quale si porta in cotesta per cantare in stessa ha desiderato una lettera per voi, sia adempiuto al mio dovere col procurar o mio caro amico, piena di sapere e vostri consigli concernenti l'arte, ed persone più riguardevoli di Venezia. Non inteso in Milano; ma posso assicurarvi giovine instancabile nell'esercitarsi gio amabile ragazza, e senza affettazione noiché è una donna gentilissima ed assa

```
<body xml:lang="it">
  <pb facs="#LL1.7_folio_1r" n="1" xml:id="LL1.7_fol_1r"/>
  <!--fronte-recto-->
  <div n="0_01" type="opener">
    <dateline n="ab_01">
      <s n="s_01" type="sentence">
        <lb facs="#LL1.7_line_1r_01" n="1" xml:id="LL1.7_lb_01"/>
        <hi rend="align(right)">
          <placeName ref="TEI-ListPlace.xml#MI">Milano</placeName>
          <date when="1830-09-25">25
            <choice>
              <abbr>Nov<am>:</am><hi rend="sup">e</hi>
            </choice>
          </date>
        </hi>
      </s>
    </dateline>
  </div>
```

The screenshot shows the digital edition of a letter from Bellini. At the top, the header "Mio caro amico" and the date "Milano 25 Nov:^e" are displayed. Below the header, the XML structure of the letter is shown. The main body of the letter is transcribed below, with numbered lines corresponding to the XML structure. The right side of the interface shows the original handwritten manuscript page with the transcription overlaid.

Edizione digitale Lettere di Bellini - bellinicorrespondence.cnr.it

LL1.7.1r MS Desc LETTERA 1.7 Diplomatic Info ⓘ

1 Milano 25 Nov:^e
2 Mio caro amico
3 Son sicuro che mi sgridereste
4 se non vi raccomandassi la mia amica Mad:^a
5 Levis, la quale si porta in cotesta per can-
tare in qualità di prima donna al teatro della
6 Fenice. Ella stessa ha desiderato una lettera
7 per voi, stimandovi come tutta Europa,
8 l'Apollo Veneto. Io ho adempiuto al mio
9 dovere col procurarle l'occasione d'avvi-
10 cinare una persona, come voi, o mio caro a-
11 mico, piena di sapere e d'amabilità, e
12 vi prego di non abbandonarla coi vri con =
13 sigli concernenti l'arte, ed il modo che
14 necessiterebbe per presentarsi alle persone
15 più stimabili di Venezia. Non vi parde-

Introduzione



1. Digitalizzazione VS edizione digitale

- rappresentazione
- visualizzazione
- fruizione

2. Lettere come testualità complessa:

- relazionalità
- contesto
- intertestualità

AM 840

Introduzione

Rappresentazione
delle informazioni



Edizione digitale Lettere di Bellini - bellinicorrespondence.cnr.it

LL1.7.1r MS Desc LETTERA 1.7 LL1.7.1r Diplomatic Info ⓘ

Mio caro amico

Son sicuro che mi
se non vi raccomandassi la mia
Levis, la quale si porta in cotesta
tare in qualità di prima donna al
Fenice. Ella stessa ha desiderato

Milano 25 Nov:^e

1 Mio caro amico

2 Giovanni Battista Perucchini

Giovanni Battista Perucchini

Informazioni aggiuntive Occorrenze

i Giovanni
Battista
i Perucchini
M
8 giugno 1784 Bergamo (Bergamo) Italia
6 febbraio 1870 Venezia (Venezia) Italia

TEI-LIST BIBL.XML #BELLINI-SEMINARA2017, #GS, 346:

3 Son sicuro che mi sgridereste

4 se non vi raccomandassi la mia amica Mad:^a

5 Levis, la quale si porta in cotesta per can =

6 tare in qualità di prima donna al teatro della

7 Fenice. Ella stessa ha desiderato una lettera

Nessuna Selezione Search A ⓘ

LL1.7.1r

4

Introduzione



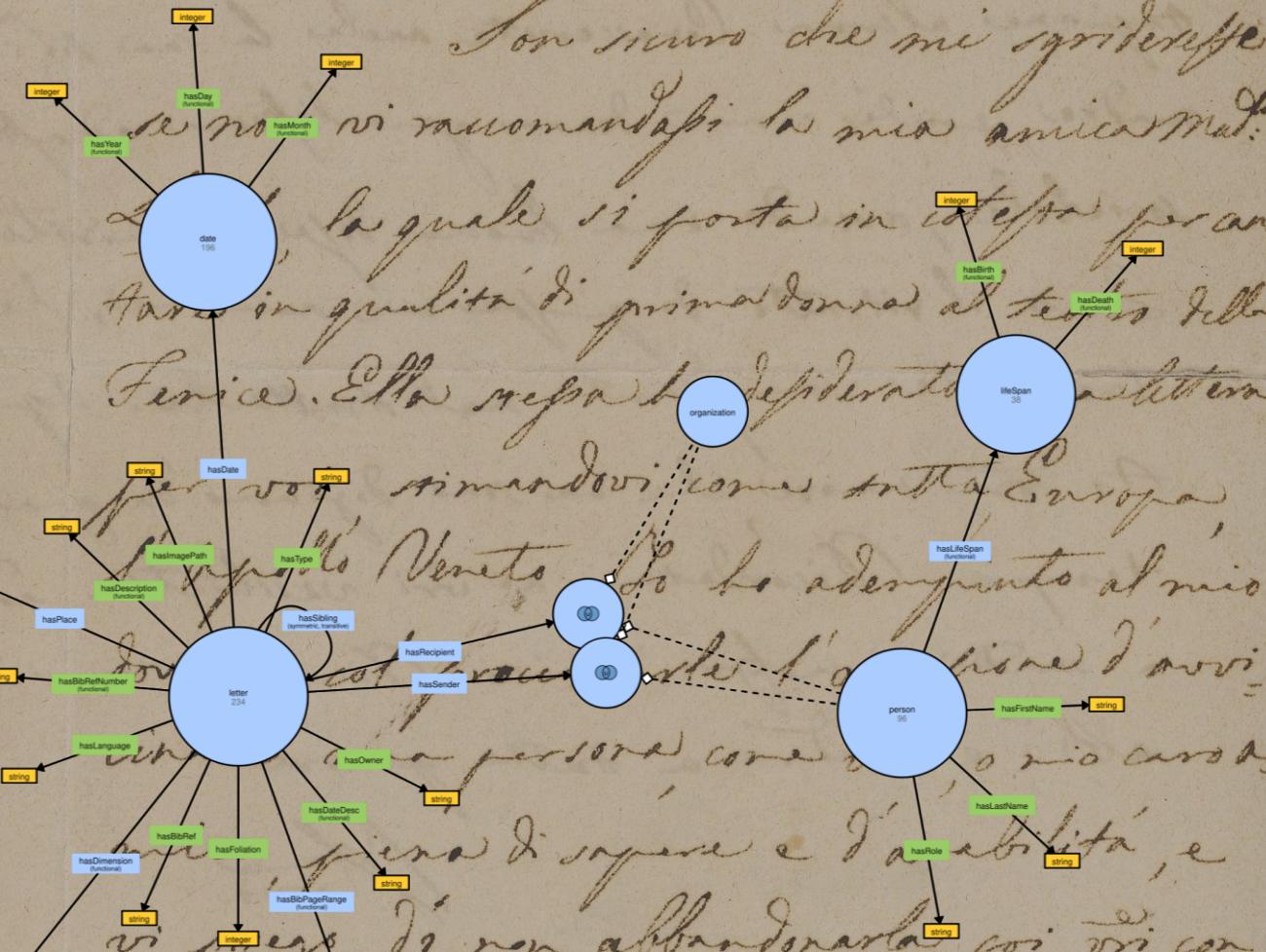
Milano 25. Nov.

Per **codifica informatica dei testi** intendiamo la rappresentazione formale di un testo ad un qualche livello descrittivo, su un supporto digitale, in un formato utilizzabile da un elaboratore (*Machine Readable Form*) mediante un opportuno linguaggio informatico (formalismo).

[Ciotti 2007]

Milano 25. Nov.

Mio caro amico



Metodologie e approcci



1. Obiettivi

- conservazione
- accessibilità
- ricerca
- studio e analisi

2. Sfide

- problemi di datazione e autenticità
- ricostruzione del contesto
(persone, relazioni, salti temporali)
- multilinguismo

Milano 25. Nov.

Mio caro amico

Son sicuro che mi sgriderebbe
se non vi raccomandassi la mia amica Mat.
Levif, la quale si porta in cattedra per an-
nare i giornali in una lezione della
Feria. Cosa è questo se non ottener
per voi stimolovi come tutta Europa,
l'Apollo Night? Io ho riferito al mio
dovere co- anche l'acquisto d'avorio
cinare m re come si o mio caro
mio, per gne e l'avabilità, e
vi prego di non abbandonarla così



Metodologie e approcci

Rappresentazione
delle informazioni



- **Findable - Trovabile:** il progetto deve avere metadati chiari e ricercabili.
- **Accessible - Accessibile:** i dati devono essere consultabili facilmente, con indicazioni sulle licenze e le modalità di accesso.
- **Interoperable - Interoperabile:** i formati usati devono essere standard, compatibili con altri strumenti e piattaforme.
- **Reusable - Riutilizzabile:** chiunque, in futuro, deve poter usare quei dati per altri scopi, anche diversi da quelli per cui sono stati creati.

[Wilkinson 2017]

Milano 25. Nov.

Mio caro amico

Son sicuro che mi sgriderebbe
se non vi raccomandassi la mia amica Mat.
Levif, la quale si porta in cattedra per an-
nare i giornali in una lezione della
Feria. C'è una bella sezione di letteratura
per voi stimati, come tutta Europa,
l'Apollo. Voi t'ho sempre intuito al mio
dovere, co... anche l'acquisto d'avori-
cinare a... re come sei, o mio caro
mio, per... gne e l'avabilità, e
vi prego di non abbandonarla così



Metodologie e approcci

Rappresentazione
delle informazioni



XML-TEI

come **standard internazionale** per la codifica dei testi

- è documentato, comunitario, estensibile
- garantisce una struttura semantica del testo, utile per ricerca e conservazione
- permette varie granularità di rappresentazione: dalla diplomatica alla interpretativa

```

1  <?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
2
3  <letter id="lettera-bellini-perucchini-venezia">
4
5      <metadata>
6          <place>Milano</place>
7          <date normal="18xx-11-25">25 Nov:e</date>
8          <sender>Bellini</sender>
9          <recipient>Giovanni Battista Perucchini</recipient>
10     </metadata>
11
12     <text>
13
14         <salutation>
15             Mio caro <relation>amico</relation>
16         </salutation>
17
18         <paragraph>
19             Son sicuro che mi sgridereste se non vi raccomandassi la mia amica
20             <person role="cantante">Mad.a Lewis</person>
21             la quale si porta in coteca per cantare in qualità di prima donna al
22             <place>teatro della Fenice</place>.
23         </paragraph>
24
25         <paragraph>
26             Ella stessa ha desiderato una lettera per
27             <person role="destinatario-ripetuto">voi</person>,
28             stimandovi come tutta Europa, l'Apollo Veneto.
29         </paragraph>
30
31         <closing>
32             <formula>Ricevete i miei abbracci e credimi a tutte pruve</formula>
33         </closing>
34
35         <signature>
36             <formula>Il vostro</formula>
37             <name>Bellini</name>
38         </signature>
39
40     </text>
41
42 </letter>

```

vi prego di non abbandonarla voi mi con-

Metodologie e approcci



XML (eXtensible markup language)

standard del W3C (World Wide Web Consortium)

- progettato non solo per **strutturare** il testo, ma anche per **conservare** il dato e **condividerlo**
- non ha un vocabolario (set di regole) predefinito, per questo è '**estendibile**', ovvero modificabile per soddisfare le varie necessità di rappresentazione dell'informazione
- segue un **modello di dati gerarchico** (come HTML, ma senza tag predefiniti)

Fondamenti del linguaggio XML



Regola	Esempio
Ogni tag deve essere chiuso	<tag>contenuto</tag>
I tag devono essere annidati correttamente	<paragrafo> <person>...</person> </paragrafo>
I nomi dei tag devono essere validi: <ul style="list-style-type: none">• niente spazi• niente caratteri speciali• iniziano con lettera o underscore• sono case-sensitive	X <place name> ✓ <placeName> X ! ? @ % & + * / \ : ; , # X <1moPunto> ✓ <date> <_metadata> <place> ≠ <Place> ≠ <PLACE>
Gli attributi seguono le stesse regole dei tag + hanno il valore tra virgolette	<person role="cantante">Mad.a Lewis</person>
Il file deve essere ben formato	Errori di apertura/chiusura bloccano la lettura da parte della macchina



Strumenti

Editor XML

- Programmi progettati per scrivere, modificare e validare documenti in linguaggio XML, usato in ambito umanistico per standard come TEI.
- Utilità
 - Scrittura controllata di testi codificati
 - Validazione automatica (correttezza della sintassi)
 - Supporto a trasformazioni (es. da XML a HTML via XSLT)
 - Navigazione tra strutture complesse (nodi, attributi, gerarchie)
- Esempi editor XML
 - Oxygen, Sublime Text, **VS Code** (open source)

The screenshot shows a dual-pane view in Sublime Text. The left pane displays the XML file 'LL1_7.xml' with the following content:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no" ?>
<!DOCTYPE TEI SYSTEM "tei_all.dtd">
<TEI xmlns="http://www.tei-c.org/ns/1.0">
  <teiHeader xml:lang="it">
    <fileDesc>
      <titleStmt>
        <title>Vincenzo Bellini a Giovanni Battista Perucchini, in Milano, novembre 1830</title>
        <author ref="TEI-ListPerson.xml#BelliniVincenzoSalvatoreCarmeloFrancesco">Vincenzo Bellini</author>
        <respStmt>
          <resp>Transcription by</resp>
          <name xml:id="GS">Graziella Seminara</name>
        </respStmt>
      </titleStmt>
      <editionStmt>
        <edition>Digital edition</edition>
        <date when="2020-08">August 2020</date>
      </edition>
      <respStmt>
        <resp>Digital edition project coordinated by</resp>
        <name xml:id="AMDG">Angelo Mario Del Grosso</name>
        <name xml:id="DS">Daria Spampinato</name>
      </respStmt>
      <respStmt>
        <resp>Encoding by</resp>
        <name xml:id="DB">Daniele Borghesi</name>
      </respStmt>
    </fileDesc>
  </teiHeader>
</TEI>
```

The right pane displays the XML file 'Codifica_StudiGiornalieri_main.xml' with the following content:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no" ?>
<!DOCTYPE TEI SYSTEM "tei_all.dtd">
<TEI xmlns="http://www.tei-c.org/ns/1.0">
  <teiHeader xml:lang="it">
    <fileDesc>
      <titleStmt>
        <title>Vincenzo Bellini a Giovanni Battista Perucchini, in Milano, novembre 1830</title>
        <author ref="TEI-ListPerson.xml#BelliniVincenzoSalvatoreCarmeloFrancesco">Vincenzo Bellini</author>
        <respStmt>
          <resp>Transcription by</resp>
          <name xml:id="GS">Graziella Seminara</name>
        </respStmt>
      </titleStmt>
      <editionStmt>
        <edition>Digital edition</edition>
        <date when="2020-08">August 2020</date>
      </edition>
      <respStmt>
        <resp>Digital edition project coordinated by</resp>
        <name xml:id="AMDG">Angelo Mario Del Grosso</name>
        <name xml:id="DS">Daria Spampinato</name>
      </respStmt>
      <respStmt>
        <resp>Encoding by</resp>
        <name xml:id="DB">Daniele Borghesi</name>
      </respStmt>
    </fileDesc>
  </teiHeader>
</TEI>
```



Strumenti

The open source AI code editor

Download for Windows

Web, Insiders edition, or other platforms

By using VS Code, you agree to its license and privacy statement.

AGENT SESSIONS

- LOCAL CHAT AGENT
- Refactoring MailList component str...

MailList.tsx MailListItem.tsx Extract MailListItem into standa CHAT

Please update the MailList component to abstract mail list items into their own standalone

EXTENSIONS: MARKETPLACE

live server

Live Server
Launch a development local Server ...
Ritwick Dey

Live Server (Five Server)
A better Live Server with instant up...
Yannick

Live Server Preview
Preview your HTML file with localho...
negokaz [Install](#)

Live Preview
Hosts a local server in your workspa...
Microsoft [Install](#)

XVBA - Live Server ...
Edit VBA files from Excel/Access In ...
Local Smart [Install](#)

html-live-server
Live server to render html web page...
Naveen Vignesh [Install](#)

php-live-server
93K [Install](#)

LL1_7.xml test.xml

C:\> Users > Imazz > Desktop > test.xml > letter

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<letter id="lettera-bellini-perucchini-venezia">
    <metadata>
        <place>Milano</place>
        <date normal="18xx-11-25">25 Nov:evening</date>
        <sender>Bellini</sender>
        <recipient>Giovanni Battista Perucchini</recipient>
    </metadata>
    <text>
        <salutation>
            Mio caro <relation>amico</relation>
        </salutation>
        <paragraph>
            Son sicuro che mi sgridereste se non vi
            la quale si porta in coteca per cantar
            <place>teatro della Fenice</place>.
        </paragraph>
        <paragraph>
            Ella stessa ha desiderato una lettera p
        </paragraph>
    </text>
</letter>
```

<https://code.visualstudio.com/>

Estensioni consigliate:
"Live Server" e "Scholarly XML"



Strumenti

GitHub

Piattaforma per la gestione e archiviazione di progetti digitali con controllo di versione.

Come si usa:

- Repository per organizzare file e documentazione
- Commit per salvare le modifiche
- Pull request per proporre aggiornamenti
- Interfaccia web + strumenti desktop

Perché è utile nelle DH:

- Tracciabilità completa del lavoro editoriale
- Collaborazione sincrona e asincrona su file TEI/XML
- Prevenzione degli errori tramite versionamento
- Possibilità di pubblicare dati, edizioni e trascrizioni
- Ambiente aperto, documentato e riproducibile

<https://github.com/LauraMazzagufo/formazioneTEI>

The screenshot shows a GitHub repository page for 'formazioneTEI'. At the top, there's a header with the repository name, a search bar, and user profile icons. Below the header are navigation links for Code, Issues, Pull requests, Actions, Projects, Wiki, and more. A toolbar with eye, fork, star, and dropdown icons follows. The main content area displays repository statistics: 0 stars, 0 forks, 0 watching, 1 Branch, 0 Tags, and Activity. It also indicates it's a Public repository. On the left, there's a sidebar with a 'main' branch dropdown, a file tree, and a 'Go to file' button. The main content area shows a list of recent commits by 'LauraMazzagufo':

- Update README.md (20 hours ago)
- Update README.md (20 hours ago)
- Add files via upload (20 hours ago)

A large 'README' section is shown with the text:

formazioneTEI

Qui troverete i materiali che sono stati usati durante la giornata di formazione sulla codifica in XML-TEI:



Regole fondamentali dell'XML



Mini TEST!

Inquadra il QRcode
o vai su:

www.slido.com

e inserisci il codice:

#XML

(test valido
fino al 22/12/2025)



AM 840

Fondamenti del linguaggio XML

Rappresentazione
delle informazioni



Milano 25. Nov. 8

Ben formato (<i>well-formed</i>)	Valido (<i>valid</i>)
Un documento XML è <i>well-formed</i> se non contiene errori sintattici e soddisfa le regole generali della specifica.	Un documento XML si dice valido se esso è <i>well-formed</i> e se soddisfa anche le regole specificate all'interno di uno schema di codifica associato.
Un documento non ben formato non può essere elaborato dalle applicazioni che si basano su codice XML.	Se un documento XML manca di riferirsi ad una grammatica oppure non ne rispetta le regole, esso può essere tutt'al più ben formato, ma sicuramente non è valido.



Le linee guida

- Ampio vocabolario di elementi XML per descrivere testi di ogni tipo.
- Strumenti per rappresentare struttura, contenuti, fenomeni materiali ed editoriali.

Utilità e obiettivi

- Focus sul **significato** e la struttura del testo, **non** su layout o aspetto
- Indipendenza da software proprietari
- Comunità di riferimento (community-driven).

[Burnard 2014]

Cos'è la TEI

- Consorzio internazionale per la rappresentazione digitale dei testi.
- Produce e aggiorna le TEI Guidelines.

<https://www.tei-c.org/>

Schemi di validazione

- Dalle linee guida si generano automaticamente schemi come DTD, Relax NG, XML Schema.
- Gli schemi verificano che il documento XML rispetti le regole della porzione di TEI scelta per il progetto.

AM 840

TEI

Rappresentazione
delle informazioni



TEI

Guidelines ▾ Activities ▾ Tools ▾ Membership ▾ Support ▾ About ▾ News

Search

Search ▾

Text Encoding Initiative

The TEI Consortium is a nonprofit membership organization composed of academic institutions, research projects, and individual scholars from around the world. We develop the Guidelines, which provide the infrastructure for developing machine-actionable cultural heritage texts. Since 1994, the TEI Guidelines have been widely used by libraries, museums, publishers, and individual scholars to present texts for online research, teaching, and preservation.

Want to become active in the TEI community?

- [Become a TEI Member](#)
- join a [special interest group](#)
- sign up for the [TEI-L mailing list](#)
- join a [Community Call](#)
- come to our [annual conferences and members' meetings](#)





AM 840

TEI Guidelines ▾ Activities ▾ Tools ▾ Membership ▾ Support ▾ About ▾ News

Search

TEI: Guidelines for Electronic Text Encoding and Interchange
P5 Version 4.10.2. Last updated on 4th September 2025, revision bcfa98f42

[English] [Deutsch] [Español] [Italiano] [Français] [日本語] [한국어] [中文]

Front Matter

- Title
 - i. [Releases of the TEI Guidelines](#)
 - ii. [Dedication](#)
 - iii. [Preface and Acknowledgments](#)
 - iv. [About These Guidelines](#)
 - v. [A Gentle Introduction to XML](#)
 - vi. [Languages and Character Sets](#)

Back Matter

- Appendix A [Model Classes](#)
- Appendix B [Attribute Classes](#)
- Appendix C [Elements](#)
- Appendix D [Attributes](#)
- Appendix E [Datatypes and Other Macros](#)
- Appendix F [Bibliography](#)
- Appendix G [Deprecations](#)
- Appendix H [Prefatory Notes](#)
- Appendix I [Colophon](#)

Text Body

- 1 [The TEI Infrastructure](#)
- 2 [The TEI Header](#)
- 3 [Elements Available in All TEI Documents](#)
- 4 [Default Text Structure](#)
- 5 [Characters, Glyphs, and Writing Modes](#)
- 6 [Verse](#)
- 7 [Performance Texts](#)
- 8 [Transcriptions of Speech](#)
- 9 [Computer-mediated Communication](#)
- 10 [Dictionaries](#)
- 11 [Manuscript Description](#)
- 12 [Representation of Primary Sources](#)
- 13 [Critical Apparatus](#)
- 14 [Names, Dates, People, and Places](#)
- 15 [Tables, Formulæ, Graphics, and Notated Music](#)
- 16 [Language Corpora](#)
- 17 [Linking, Segmentation, and Alignment](#)
- 18 [Simple Analytic Mechanisms](#)
- 19 [Feature Structures](#)
- 20 [Graphs, Networks, and Trees](#)
- 21 [Non-hierarchical Structures](#)
- 22 [Certainty, Precision, and Responsibility](#)
- 23 [Documentation Elements](#)
- 24 [Using the TEI](#)

TEI sourcecode

- [TEI GitHub Repository](#)
- [Notes on using Git to edit the Guidelines.](#)
- [Bug Reports, Feature Requests, etc.](#)

Struttura modulare e personalizzabile

- si scelgono soltanto i moduli che corrispondono alle proprie esigenze, in modo da realizzare rapidamente uno schema di codifica appropriato
- ogni modulo dichiara un certo numero di elementi (tagset) gli elementi sono organizzati in classi (strutturali, semantiche)
- gli attributi sono organizzati in classi (globali e specifici)


[Home](#)
[C Elements](#)

 (deletion) contains a letter, word, or passage deleted, marked as deleted, or otherwise indicated as superfluous or spurious in the copy text by an author, scribe, or a previous annotator or corrector. [3.5.3 [Additions, Deletions, and Omissions](#)]

Module	core — Elements Available in All TEI Documents
Attributes	<ul style="list-style-type: none"> • att.global: @xml:id, @n, @xml:lang, @xml:base, @xml:space <ul style="list-style-type: none"> ◦ att.global.analytic: @ana ◦ att.global.change: @change ◦ att.global.facs: @facs ◦ att.global.linking: @corresp, @synch, @sameAs, @copyOf, @next, @prev, @exclude, @select ◦ att.global.rendition: @rend, @style, @rendition ◦ att.global.responsibility: @cert, @resp ◦ att.global.source: @source • att.cmc: @generatedBy • att.dimensions: @unit, @quantity, @extent, @precision, @scope <ul style="list-style-type: none"> ◦ att.ranging: @atLeast, @atMost, @min, @max, @confidence • att.transcriptional: @status, @cause, @seq <ul style="list-style-type: none"> ◦ att.editLike: @evidence, @instant ◦ att.place: @place ◦ att.written: @hand • att.typed: @type, @subtype
Member of	model.linePart model.pPart transcriptional
Contained by	analysis: cl pc phr s w cmc: post core: abbr add addrLine author bibl biblScope citedRange corr date del distinct editor email



Schede elementi

- sono la “carta d’identità” di ciascun elemento
- contengono informazioni su funzione, attributi e contesto di utilizzo

Struttura:

- Nome e descrizione dell’elemento
- Classe e modulo di appartenenza
- Contenuto permesso
- Attributi (globali e specifici)
- Esempi di utilizzo (!!?)

```
1 <?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no" ?>
2 <!DOCTYPE TEI SYSTEM "tei_all.dtd">
3 <TEI xmlns="http://www.tei-c.org/ns/1.0">
4   <teiHeader xml:lang="it">
5     <fileDesc>...
6     </fileDesc>
7     <profileDesc>...
8     </profileDesc>
9     <revisionDesc status="published">...
10    </revisionDesc>
11  </teiHeader>
12  <facsimile>...
13  </facsimile>
14  <text n="LL1.7" subtype="manuscript" type="lettera" xml:id="LL1.7">
15    <front />
16    <body xml:lang="it">...
17    </body>
18    <back xml:lang="it">...
19    </back>
20  </text>
21 </TEI>
```

Struttura minima documento XML-TEI

Dichiarazioni iniziali:

- Dichiarazione XML standard
- Dichiarazione del tipo di documento (DTD)

Radice del documento: <TEI>

- Contiene tutto il documento
- Dichiarazione XML e namespace obbligatori (`xmlns="http://www.tei-c.org/ns/1.0"`)
- Ordine dei figli significativo

Intestazione TEI: <teiHeader>

- Raccolta dei metadati del documento
- Include 5 blocchi principali, obbligatorio <fileDesc>

Corpo del testo: <text>

- Contiene il testo vero e proprio
- Possono esserci più testi o sezioni
- Elementi strutturali e semanticci per organizzare il contenuto

Metadati in <teiHeader>

- I metadati sono una componente essenziale di qualsiasi progetto di digitalizzazione
 - Qualsiasi documento TEI deve includere una intestazione (<teiHeader>)
1. <fileDesc> - File Description (obbligatorio)
 2. <encodingDesc> - Encoding Description
 3. <profileDesc> - Profile Description
 4. <revisionDesc> - Revision Description
 5. <charDecl> - Character Declaration

```
4   →  <teiHeader xml:lang="it">
5   →  →  <fileDesc>
6   >  →  →  →  <titleStmt> ...
13  →  →  →  </titleStmt>
14  >  →  →  <editionStmt> ...
33  →  →  →  </editionStmt>
34  >  →  →  <publicationStmt> ...
45  →  →  →  </publicationStmt>
46  >  →  →  <sourceDesc> ...
12  →  →  →  </sourceDesc>
13  →  →  </fileDesc>
14  →  <profileDesc>
15  >  →  →  <correspDesc> ...
30  →  →  </correspDesc>
31  >  →  →  <textClass> ...
35  →  →  </textClass>
36  >  →  →  <langUsage> ...
39  →  →  </langUsage>
40  →  →  </profileDesc>
41  >  →  →  <revisionDesc status="published"> ...
43  →  →  </revisionDesc>
44  →  </teiHeader>
```

```

4   <teiHeader xml:lang="it">
5     <fileDesc>
6       <titleStmt>
7         <title>Vincenzo Bellini a Giovanni Battista Perucchini, in Milano, novembre 1830</title>
8         <author ref="TEI-ListPerson.xml#BelliniVincenzoSalvatoreCarmeloFrancesco">Vincenzo Bellini</author>
9         <respStmt>
10        <resp>Transcription by</resp>
11        <name xml:id="GS">Graziella Seminara</name>
12      </respStmt>
13    </titleStmt>
14    <editionStmt>
15      <edition>Digital edition
16        <date when="2020-08">August 2020</date>
17      </edition>
18      <respStmt>
19        <resp>Digital edition project coordinated by</resp>
20        <name xml:id="AMDG">Angelo Mario Del Grossi</name>
21        <name xml:id="DS">Daria Spampinato</name>
22      </respStmt>
23      <respStmt>
24        <resp>Encoding by</resp>
25        <name xml:id="DB">Daniele Borghesi</name>
26      </respStmt>
27      <respStmt>
28        <resp>Encoding revision by</resp>
29        <name xml:id="CC">Carla Congiu</name>
30        <name xml:id="PPS">Pietro Sichera</name>
31        <name xml:id="LM">Laura Mazzagupo</name>
32      </respStmt>
33    </editionStmt>
34    <publicationStmt>
35      <authority>Consiglio Nazionale delle Ricerche</authority>
36      <availability status="free">
37        <p>© Cnr Edizioni, 2023</p>
38      </availability>
39      <publisher />
40      <availability>
41        <licence target="https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/">CC BY-NC 4.0</licence>
42      </availability>
43      <idno type="filename">LL1_7.xml</idno>
44      <date when="2023">2023</date>
45    </publicationStmt>
46    <sourceDesc>
47      <bibl ana="140" resp="#GS" source="TEI-ListBibl.xml#Bellini-Seminara2017">
48        <citedRange from="228" to="229" unit="page">228-229</citedRange>
49      </bibl>
50      <msDesc>
51        <msIdentifier>
52          <country>Italy</country>
53          <settlement>Catania</settlement>

```



Metadati in <teiHeader>

Blocco <fileDesc>: elementi principali

- **<titleStmt>**
 - Titolo del documento
 - Autore, editor, responsabili della codifica
- **<editionStmt>**
 - Descrive il *tipo di edizione* prodotta
 - Può indicare anche finalità del progetto, curatori
- **<publicationStmt>**
 - Modalità di diffusione del documento
 - Editore, licenza, stato editoriale, piattaforma di pubblicazione
- **<sourceDesc>**
 - Descrive la fonte originaria: stampa, manoscritto, documento audio, archivio

```

114 <profileDesc>
115   <correspDesc>
116     <correspAction type="sent">
117       <persName ref="TEI-ListPerson.xml#BelliniVincenzoSalvatoreCarmeloFrancesco" role="c>
118       <placeName ref="TEI-ListPlace.xml#MI" type="writing">Milano</placeName>
119       <date when="1830-11-25"><date type="writing">25 novembre</date>
120       <date cert="high" resp="#GS">1830</date></date>
121     </correspAction>
122     <correspAction type="received">
123       <persName ref="TEI-ListPerson.xml#PerucchiniGiovanniBattista" role="composer">Giovani
124       <placeName>unknown</placeName>
125       <date>unknown</date>
126     </correspAction>
127     <correspContext>
128       <p>Nessun contesto di riferimento</p>
129     </correspContext>
130   </correspDesc>
131   <textClass>
132     <keywords scheme="http://thes.bncf.firenze.sbn.it">
133       <term resp="#GS">Lettera</term>
134     </keywords>
135   </textClass>
136   <langUsage>
137     <language ident="it">Italiano</language>
138     <language ident="it-x-800">Italiano di inizio ottocento</language>
139   </langUsage>
140 </profileDesc>
141 <revisionDesc status="published">
142   <change status="final-draft" when="2021-09">Final draft available in September 2021</change>
143 </revisionDesc>

```



Altri tagset del <teiHeader>

<encodingDesc>

- Spiega le scelte di codifica.
- Criteri editoriali, normalizzazioni, trascrizione.

<profileDesc>

- Lingue, classificazioni, descrizioni del contenuto.
- Informazioni sul contesto comunicativo.

<revisionDesc>

- Registro delle modifiche.
- Data, autore e descrizione degli interventi.

<charDecl> (opzionale)

- Definizione di caratteri non-Unicode.

```
<TEI>
  ...
  <teiHeader>
    |   <!-- informazioni del TEI Header -->
  </teiHeader>
  <text>
    <front>
      |   <!-- premessa, dedica ... -->
    </front>

    <body>
      |   <!-- corpo del testo ... -->
    </body>

    <back> <!-- postfazione, appendice ... --></back>
  </text>
</TEI>
```

Elementi strutturali

- <text> → un singolo testo di qualsiasi tipo (punto di partenza della gerarchia)
- <facsimile> → riproduzione della fonte primaria, può affiancare o sostituire <text>
- <front> → figlio di <text>, comprende il materiale che precede il testo (facoltativo)
- <body> → figlio di <text>, rappresenta il testo stesso (obbligatorio)
- <back> → figlio di <text>, comprende il materiale che segue il testo (facoltativo)
- <group> → figlio di <text> alternativo a <body>, raggruppa testi diversi

```
<TEI>
  <teiHeader> <!-- intestazione --> </teiHeader>
  <text>
    <front> <!-- frontespizio testo composito --> </front>
    <group>
      <text>
        <front> <!-- frontespizio del primo testo --> </front>
        <body> <!-- body del primo testo --> </body>
        <back> <!-- appendice del primo testo --> </back>
      </text>
      <text>
        <front> <!-- frontespizio del secondo testo --> </front>
        <body> <!-- body del secondo testo --> </body>
        <back> <!-- appendice del secondo testo --> </back>
      </text> <!-- altri testi o gruppi di testi -->
    </group>
    <back> <!-- appendice del testo composito -->
  </back>
</text>
</TEI>
```

Testi compositi

- rimpiazzando il `<body>` con un gruppo (`<group>`) di testi si ottiene un **documento composito**
- ciascuno di questi testi è rappresentato secondo la struttura standard:
 - `<text>` strutturato in
 - `<front>, <body> e <back>`
- Una seconda possibilità è costituita dall'uso dell'elemento `<teiCorpus>`



Nome elemento	Funzione	Attributi
<div>	Unità strutturale generica (capitolo, sezione, parte).	@type, @n, @xml:id
<p>	Paragrafo di testo in prosa.	@type, @xml:lang
<head>	Titolo o intestazione di una sezione o divisione.	@xml:id, @rend
<lb/>	Interruzione di riga (line break), utile nelle trascrizioni.	@n, @break
<pb/>	Interruzione di pagina (page break), spesso legata alla fonte.	@n, @facs
<hi>	Evidenziazione grafica (corsivo, grassetto, sottolineato).	@rend
<q>	Citazione estesa o blocco di testo citato.	@who, @xml:lang
<foreign>	Parola o espressione in lingua diversa dal contesto.	@xml:lang

AM 840

TEI

Rappresentazione
delle informazioni

Nome elemento	Funzione	Attributi
<list>	Lista (puntata, numerata, strutturata).	@type, @rend
<item>	Singolo elemento di una lista.	@n
<ref>	Riferimento interno o esterno (link).	@target, @type
<name>	Nome proprio generico (persona, luogo, ente).	@type, @ref
<persName>	Nome di persona.	@ref, @role
<placeName>	Nome di luogo.	@ref, @type
<date>	Data, eventualmente normalizzata.	@when, @from, @to
<term>	Termine specialistico o tecnico.	@ref, @type



Milestones e gerarchie sovrapposte

```
<!--esempio errato (gerarchia sovrapposta)-->
<p n="1">
  Questo paragrafo inizia nella prima pagina
  <u
```

- XML impone una **struttura gerarchica** annidata.
- Nei testi reali, però, alcune strutture si sovrappongono.
- Esempio tipico:
 - il **paragrafo** è un'unità logica del testo;
 - la **pagina** è un'unità materiale della fonte;
 - Un paragrafo può iniziare in una pagina e terminare in un'altra.
- Questo crea un conflitto: le due gerarchie non sono annidabili.
- La TEI risolve il problema usando elementi **milestone**, che segnalano un punto di passaggio senza creare un nuovo contenitore.



TEI by Examples



Mini TEST!

Inquadra il Qrcode o vai su:

<https://www.teibyexample.org/exist/TBE.htm>

e naviga il sito spostandoti su:

Tests > 2. The TEI Header

(sito sempre liberamente consultabile)

Milano 25. Nov: 9

Mio caro amico



Son sicuro che mi considerate
se non vi raccomandassi la mia amica Mat:
Levif, la quale si porta in cattedra per an-
nare in qualità di prima donna al teatro della
Carreto, da ve me signore da gran
tempo. Ricordati ai vòi vecchietti d'
a sudi i vòi amici. Ricorda i miei
affili e credi a tutte persone

Amo

Bellini



vi prego di non abbandonarla coi vòi con-

Dalla teoria alla pratica



Che tipo di informazioni vedete?

Quali sono metadati e
quali fanno parte del testo?

- Mittente
- Destinatario
- Data e luogo
- Apertura
- Firma

Se voglio descrivere chi scrive a chi, quando e
da dove, come lo rappresento in XML-TEI?

È più simile a una descrizione del testo
o del contesto?

```
<correspDesc>
<!!-- qui si annotano i dati della corrispondenza postale -->
  <correspAction type="sent">
    <!-- informazioni sull'invio/mittente -->
    <persName ref="#riferimentoAllaListaPersone">Nome Mittente</persName>
    <placeName ref="#riferimentoAllaListaLuoghi" type="writing">Luogo di scrittura</placeName>
    <date when="aaaa-mm-gg">
      <date type="writing">data riportata sulla lettera</date>
      <date cert="high" resp="#NT">1830</date><!-- in questo caso l'anno è implicito -->
    </date>
  </correspAction>
  <correspAction type="received">
    <!-- informazioni sulla ricezione/destinatario -->
    <persName ref="#riferimentoAllaListaPersone">Nome Destinatario</persName>
    <placeName>unknown</placeName>
    <date>unknown</date>
  </correspAction>
  <correspContext>
    <!-- qui è possibile descrivere il contesto della corrispondenza, e segnalare eventuali riferimenti -->
    <p>Nessun contesto di riferimento</p>
  </correspContext>
</correspDesc>
```



correspDesc

- tag <correspAction>
 - <persName>
 - <placeName>
 - <date>
- tag <correspContext>



Elementi di un testo epistolare

- tag `<opener>`
`(<div type="opener">)`
 - `<dateline>`
 - `<placeName>`
 - `<date>`
 - `<address>`
- `<div type="letter_body">`
- `<div type="closer">`
 - `<salute>`
 - `<signed>`
 - `<postscript>`

```

<body xml:lang="it"><!-- lettera vera e propria -->
--> <pb n="1" />
--> <!-- segnalazione dell'inizio della prima pagina -->

--> <div n="o_01" type="opener"><!-- oppure elemento opener -->
-->   <dateline n="ab_01"><!-- riga che registra luogo e data di invio-->
-->     <s n="s_01" type="sentence">
-->       <lb n="1" />
-->       <hi rend="align(right)">
-->         <placeName ref="#riferimentoAllaListaLuoghi">Luogo</placeName>
-->         <date when="1830-09-25">25
-->         <choice>
-->           <abbr>Nov<am>:</am><hi rend="sup">e</hi></abbr><!-- lezione abbreviata-->
-->           <ex>embr</ex><exp>e</exp><!-- lezione con abbreviazione sciolta-->
-->         </choice>
-->       </date>
-->     </hi>
-->   </s>
--> </dateline>
--> </div>

--> <div n="t_01" type="letter-body">
--> <!-- sezione con corpo della lettera -->
-->   <salute n="ab_02"><!-- saluto del destinatario -->
-->     <s n="s_02" type="sentence">
-->       <lb n="2" />
-->       Mio caro
-->       <rs ref="#riferimentoAllaListaPersone" type="person">amico</rs>
-->     </s>
-->   </salute>
--> </div>
--> |
```



```
<listBibl>
  <biblStruct xml:id="bibl1">
    <monogr>
      <title level="m">Storia della letteratura italiana</title>
      <author>
        <persName>Mario Rossi</persName>
      </author>
      <imprint>
        <publisher>Edizioni Universitarie</publisher>
        <pubPlace>Milano</pubPlace>
        <date when="2020">2020</date>
      </imprint>
    </monogr>
  </biblStruct>
</listBibl>
```

Bibliografia in TEI

- Può essere lista di entrate o riferimenti interni al testo.
- Elementi principali per codificare un'entrata:
 - <bibl>: entry point flessibile, misto testo/struttura; utile se ci sono informazioni non standard.
 - <biblStruct>: content model strutturato; usato quando tutti gli elementi possono essere codificati esplicitamente.
 - <biblFull>: estende <biblStruct> con obbligatorietà di alcuni elementi; usato in casi particolari.
- **Macroelementi** all'interno della bibliografia:
 - <analytic>: parte di un testo più ampio (articolo, capitolo).
 - <monogr>: pubblicazione autonoma (libro, monografia, rivista).
 - <series>: raccolta o collana di pubblicazioni

```

<listBibl xml:id="bibliography2">
  <biblStruct xml:id="bibl2">
    <!-- Parte relativa all'articolo -->
    <analytic>
      <title level="a">Il ruolo della poesia romantica</title>
      <author>
        <persName>Giulia Bianchi</persName>
      </author>
      <biblScope unit="pp">45-67</biblScope>
    </analytic>

    <!-- Parte relativa alla monografia -->
    <monogr>
      <title level="m">Storia della letteratura italiana</title>
      <author>
        <persName>Mario Rossi</persName>
      </author>
      <imprint>
        <publisher>Edizioni Universitarie</publisher>
        <pubPlace>Milano</pubPlace>
        <date when="2020">2020</date>
      </imprint>
    </monogr>
  </biblStruct>
</listBibl>

```

Bibliografia in TEI

Elementi chiave di un'entrata bibliografica:

- `<title level="...">`: titolo (articolo, rivista, monografia...).
- `<author> / <editor>`: autore o curatore; possono contenere `<persName>` o `<rs>`.
- `<imprint>`: raggruppa informazioni di pubblicazione:
 - `<publisher>`,
 - `<pubPlace>`,
 - `<date>`.
- `<biblScope>`: pagine, volume, numerazione; `<citedRange>`: citazione puntuale.
- `<note>`: informazioni aggiuntive, commenti, keywords.

Milano 25. Nov.

Mio caro amico

Che cos'è un'edizione scientifica digitale

Tiziana Mancinelli
Elena Pierazzo

Carocci editore  Bussole

Metodologie e approcci

Edizioni scientifiche digitali (DSE)

- Definizione
 - en. «scholarly edition»
 - edizione «tale per cui il lavoro dell'editore sia verificabile dal lettore»
 - «digitale», oltre il medium
 - filologia digitalizzata VS filologia digitale
- Caratteristiche
 - individuazione delle fonti
 - immagini digitali
 - trascrizione delle fonti
 - manipolazione dei dati, anche in grandi quantità
 - standard di codifica di testi e metadati [XML-TEI]
 - edizioni collaborative



THE VAN GOGH LETTERS PROJECT

“All the surviving letters written and received by Vincent van Gogh (1853-1890)”



PISTOLARIO DE GASPERI

«La prima raccolta delle lettere di De Gasperi e dei suoi corrispondenti: aperta, accessibile, sistematica»



IN MOZART'S WORDS

“ [...] provides multilingual access to an annotated version of the correspondence of Mozart and his family”



ALTRI PROGETTI IN TEI

- <https://tei-c.org/activities/projects/>
- CorrespSearch e CLARIN

Strumenti

CorrespSearch

- *Search scholarly editions of letters*
 - permette di cercare lettere per mittente, destinatario, luogo, data
 - pensato per collegare fonti diverse in un unico punto di accesso
 - basato sullo standard CMIF (*Correspondence Metadata Interchange Format*)
- Perché usarlo
 - Ricostruire reti di corrispondenza e itinerari epistolari
 - Facilitare ricerche prosopografiche, storiche, biografiche
 - Supporta esportazione, mappe, timeline, LOD
 - Utile per filologi, storici, linguisti, umanisti digitali

Correspondent Extended Search 

Correspondent	Sender or addressee 
Mentioned person	
Date	e.g. YYYY-MM-DD, 1. January 1800 - 31. December 1802 
Place	Sender's or receiver's 
Occupation	
Dataset	all 
Scholarly edition / publication 	
CMIF-File	
Availability	all 

Just browsing?

Strumenti



- Framework open source per pubblicare online testi TEI/XML con funzionalità avanzate
- Caratteristiche:
 - basato su eXist-db, database nativo XML
 - Funzionalità avanzate di ricerca, navigazione, personalizzazione
 - struttura modulare, componibile, riutilizzabile
 - conoscenza minima dei maggiori linguaggi programmazione



The screenshot shows the tei Publisher interface. At the top, there is a navigation bar with the logo, language selection (Italiano), and user authentication. Below the header, there are tabs for 'METADATI', a search bar, and other functional icons. The main content area displays a title 'I mari del Sud' with a subtitle '(a Monti)'. The text is presented in two columns. The first column contains lines 5 through 10 of a poem, while the second column continues the poem. A sidebar titled 'Navigando nel mondo di Pavese' provides links to editorial notes, references, and bibliographies, along with language selection buttons for Italian and English.

Camminiamo una sera sul fianco di un colle,²
in silenzio.³ Nell'ombra del tardo crepuscolo
mio cugino è un gigante vestito di bianco,
che si muove pacato, abbronzato nel volto,⁴
5 taciturno. Tacere è la nostra virtù.
Qualche nostro antenato dev'essere stato ben solo
– un grand'uomo tra idioti o un povero folle –
per insegnare ai suoi tanto silenzio.

Mio cugino ha parlato stasera. Mi ha chiesto
10 se salivo con lui: dalla vetta si scorge

(a Monti)¹

Navigando nel mondo di Pavese

Nota editoriale Collegamenti Riferimenti Entità nominate Bibliografia

Nota filologica

Scritta nell'autunno del 1930, nello stesso anno della tesi di laurea su Whitman e della morte della madre, Consolina Mestrini, *I mari del Sud* rappresenta la definitiva maturazione della lirica pavesiana nella direzione della poesia-racconto (*Il mestiere di poeta*). Appare così significativa e necessaria la scelta del verso lungo e del ritmo anapestico che avvolge il lettore in una sorta di antica cantilena. La misura di base è il tredecasillabo anapestico, con numerose variazioni e con l'affiancamento di versi più tradizionali come l'endecasillabo e il doppio settenario (Di Girolamo, 1976; Di Paola, 1980; Carlino, 2008).
Edizioni a stampa: Poesia incipitaria di *Lavorare stanca* 1936 e 1943 (dove

- Credits
- Progetto sviluppato da eXist Solutions, manutenuto dalla comunità e-editiones



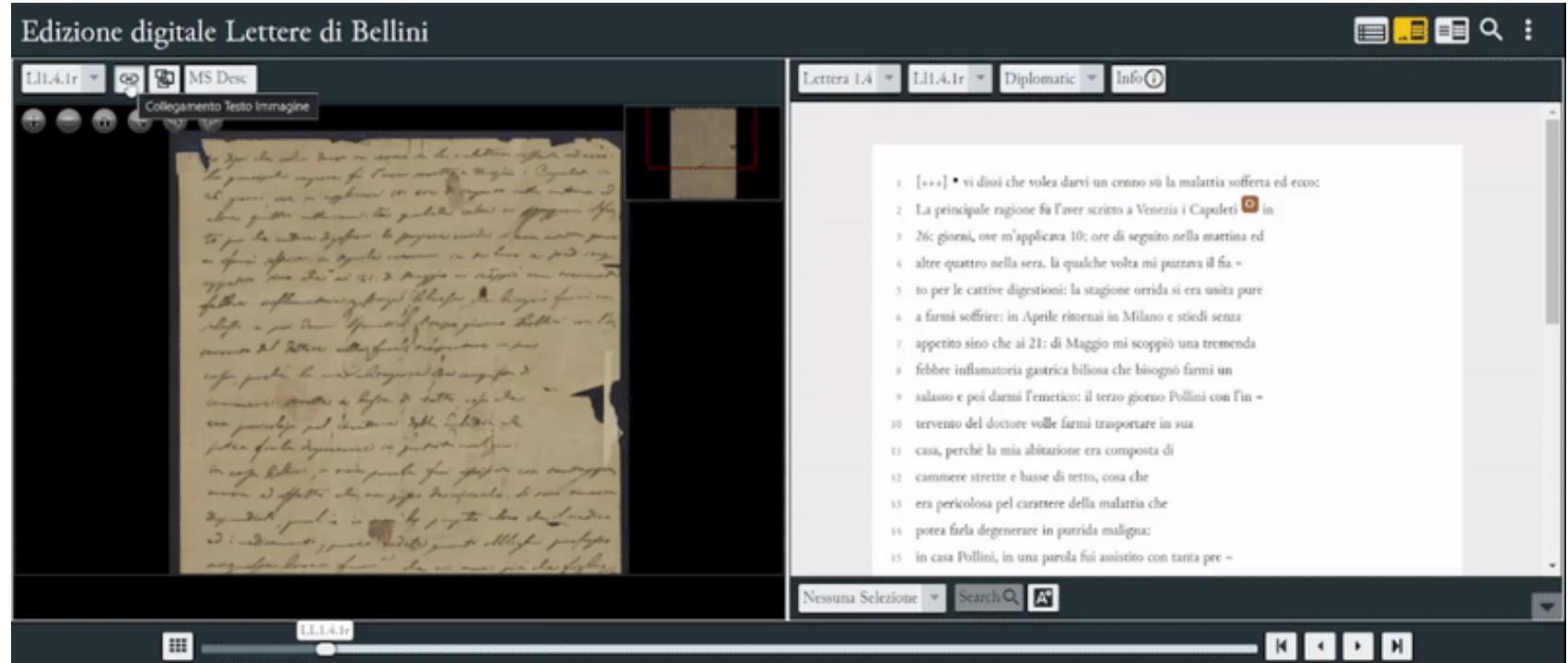
Strumenti

EVT (Edition Visualization

Technology)



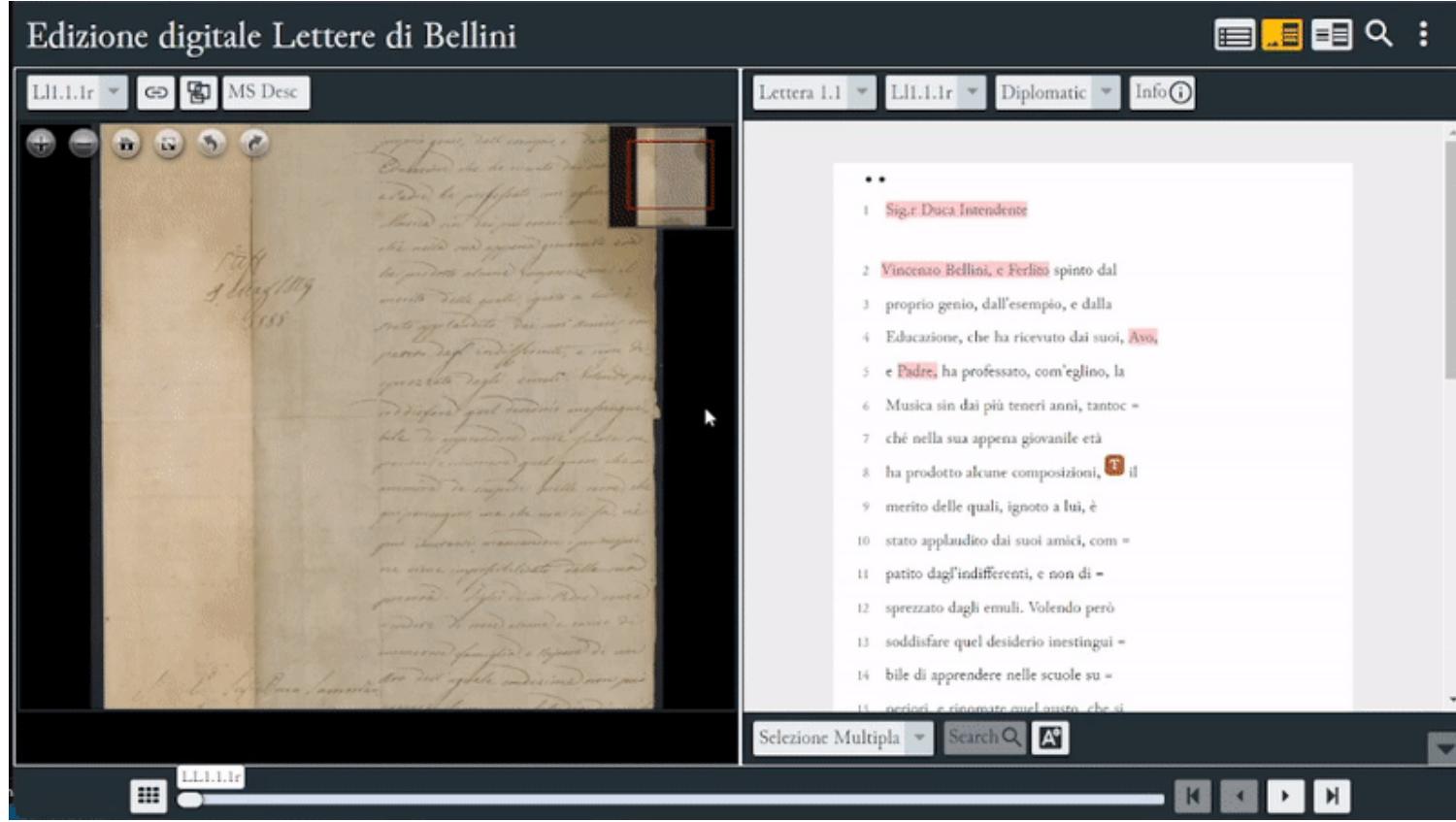
- Strumento *open source* per visualizzare edizioni digitali XML-TEI con immagini affiancate al testo
- Funzionalità
 - sincronizzazione immagine + testo
 - ideale per manoscritti, papiri, epigrafi
 - supporta apparati, note, varianti
 - nessuna programmazione necessaria



- Credits
Progetto sviluppato da Università di Pisa (prof. Roberto Rosselli Del Turco), con contributo del CNR-ILC

Caso studio: BDC

Edizione digitale Lettere di Bellini



The screenshot shows the BDC digital edition interface. On the left is a facsimile of a handwritten letter from 1804, with a red box highlighting a specific area. On the right is the digital transcription of the same letter. The transcription is numbered (1-15) and includes diplomatic and interpretative annotations. The interface includes standard document navigation tools like back, forward, and search.



Edizione totalmente **digitale**:

- **corpus codificato in XML (TEI P5)**
- software di visualizzazione EVT
Edition Visualization Technology



Edizione facsimilare **image-based**:

- riproduzioni ad alta risoluzione
- sincronizzazione con trascrizione (diplomatica o interpretativa)



- Il **viewer EVT**
fornisce le funzionalità
per la vista parallela
testo-immagine a granularità di riga
(+ la visualizzazione di hotspot)



Caso studio: BDC



The screenshot shows the homepage of the Bellini Digital Correspondence project. At the top, there is a navigation bar with links to HOME, PROGETTO, EDIZIONE DIGITALE, DOCUMENTAZIONE, and TERMINI D'USO. Below the navigation bar is a large header image featuring a photograph of a handwritten letter with the year '1883' written on it. The title 'Bellini Digital Correspondence' is overlaid on the image. Below the title, it says 'EDIZIONE DIGITALE DELLE LETTERE DI VINCENZO BELLINI'. The main content area has a yellow header 'Didattica' and a white body. In the white body, there is text about the development process, mentioning 'diverse fasi redazionali', student codification, and the professor Angelo Mario Del Grosso. It also describes the XML-based digital documents and the XML models provided for students. There is a section titled 'Elaborati d'esame:' with a list of 19 XML files, grouped into two columns: LL1.1 through LL1.3 in the first column, and LL1.15 through LL1.19 in the second column.

HOME PROGETTO ▾ EDIZIONE DIGITALE ▾ DOCUMENTAZIONE ▾ TERMINI D'USO

Bellini Digital Correspondence

EDIZIONE DIGITALE DELLE LETTERE DI VINCENZO BELLINI

Didattica

Home > Didattica

Lo sviluppo dell'edizione ha previsto **diverse fasi redazionali**, a partire dalla codifica delle singole lettere oggetto del corpus epistolare. Ogni documento è stato codificato da **studenti** del corso di Codifica di Testi del corso di laurea in Informatica Umanistica dell'Università di Pisa, tenuto dal prof. Angelo Mario Del Grosso, durante l'A.A. 2019-2020.

Per la realizzazione dei documenti digitali in formato XML, sono stati messi a disposizione degli studenti dei **materiali di tipo archivistico e bibliografico**, tra cui un modello di codifica, la trascrizione dei testi tratta dall'edizione di Graziella Seminara (2017, si veda la Documentazione), le riproduzioni digitali delle lettere manoscritte e le liste delle persone, dei luoghi, degli enti, dei termini, delle opere e della bibliografia.

La preliminare fase di codifica è stata seguita da un ulteriore lavoro di adattamento e normalizzazione, al fine di ottimizzarne l'esperienza nell'ambiente web.

Elaborati d'esame:

LL1.1 (Camici)	LL1.15 (Pisani-Bergonzini)
LL1.2 (Di Mauro)	LL1.17 (Ciardi)
LL1.2 (Simoni-Caridi)	LL1.18 (Moretti-Tafi)
LL1.3 (Rossi-Arrighi)	LL1.19 (Rosana)

Flessibilità del vocabolario TEI:

- una sola fonte primaria
- più possibilità di rappresentazione



Rappresentazione VS visualizzazione:

- più soluzioni grafiche per gli stessi dati
- più output a partire dallo stesso file sorgente



```

1  <?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
2  <xsl:stylesheet version="2.0"
3      xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
4      xmlns:mei="https://music-encoding.org/schema/4.0.1/mei-all.rng"
5      xmlns:xsl="http://www.w3.org/1999/XSL/Transform"
6      xmlns:tei="http://www.tei-c.org/ns/1.0"
7      xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" exclude-result-prefixes="tei">
8
9      <xsl:strip-space elements="tei:choice tei:expansion tei:abbr" />
10
11     <xsl:output
12         method="xml"
13         version="1.0"
14         omit-xml-declaration="no"
15         encoding="UTF-8"
16         indent="no"/>
17
18
19     <xsl:template match="@*|node()">
20         <xsl:copy><xsl:apply-templates select="@*|node()"/></xsl:copy>
21     </xsl:template>
22
23     <xsl:template match="tei:teiHeader">
24         <xsl:copy>
25             <xsl:apply-templates select="@*|node()"/>
26         </xsl:copy>
27     </xsl:template>
28
29     <xsl:template match="tei:facsimile">
30
31         <xsl:variable name="idno" select="//tei:idno[@type='inventory']"/>
32         <xsl:variable name="id" select="concat($idno, '_facsimile')"/>
33         <xsl:element name="facsimile" namespace="http://www.tei-c.org/ns/1.0">
34             <xsl:attribute name="xml:id">
35                 <xsl:copy-of select="$id"/>
36             </xsl:attribute>...

```

XSLT

Il file XML-TEI non è una pagina web

Per diventare HTML, il TEI deve essere trasformato

La trasformazione avviene tramite XSLT

Stesso XML → HTML diversi, a seconda della trasformazione

XSLT

- linguaggio di trasformazione per XML
- scritto in XML
- legge l'XML e costruisce nuovo documento
- linguaggio dichiarativo, non procedurale
- usa regole chiamate *template*
- basato su XPath per selezionare i nodi

```

124 <!-- ##### ESERCIZIO DI CODIFICA ##### -->
125 <correspDesc>
126
127 </correspDesc>
128 <!-- ##### ESERCIZIO DI CODIFICA ##### -->
129

```

<correspDesc> (correspondence description) contains a description of the actions related to one act of correspondence. [2.4.6 Correspondence Description]

Module	header — The TEI Header
Attributes	<ul style="list-style-type: none"> • att.global: @xml:id, @n, @xml:lang, @xml:base, @xml:space <ul style="list-style-type: none"> ◦ att.global.analytic: @ana ◦ att.global.change: @change ◦ att.global.facs: @facs ◦ att.global.linking: @corresp, @synch, @sameAs, @copyOf, @next, @prev, @exclude, @select ◦ att.global.rendition: @rend, @style, @rendition ◦ att.global.responsibility: @cert, @resp ◦ att.global.source: @source • att.canonical: @key, @ref • att.declarable: @default • att.typed: @type, @subtype
Member of	model.profileDescPart
Contained by	header: profileDesc
May contain	core: note noteGrp p header: correspAction correspContext linking: ab

Esercizio

Consegna: riempire <correspDesc>

- Consultare [le linee guida TEI](#), cercando l'elemento **correspDesc**
- Inserire i dati del mittente (**<correspAction type="sent">**).
- Inserire i dati del destinatario (**<correspAction type="received">**).
- Aggiungere eventuali note o contesto (**<correspContext>**).

```
<sourceDesc>
  <!-- qui vanno eventuali liste di persone o luoghi citati nel testo -->
  <listPerson>
    <person xml:id="AmilcarePonchielli">
      <persName>
        <ref type="VIAF" target="http://viaf.org/viaf/10034325"/>
        <ref type="DNB" target="http://d-nb.info/gnd/119060507"/>
        <name>Amilcare</name>
        <surname>Ponchielli</surname>
      </persName>
      <sex>M</sex>
      <birth>
        <date when="1834">1834</date>
        <placeName>Paderno Fasolaro</placeName>
      </birth>
      <death>
        <date when="1886">1886</date>
        <placeName>Milano</placeName>
      </death>
      <note>
        <p>Compositore italiano.</p>
      </note>
    </person>
  </listPerson>
```

```
<listPlace>
  <place xml:id="Milano">
    <placeName ref="https://www.geonames.org/3173435/">Milano</placeName>
    <country key="IT">Italia</country>
    <note></note>
  </place>
  <place xml:id="Livorno">
    <placeName ref="https://www.geonames.org/3174659/">Livorno</placeName>
    <country key="IT">Italia</country>
    <note></note>
  </place>
</listPlace>
```

Esercizio

Consegna: riempire <correspDesc>

- Compilazione delle liste di **entità nominate**

- Nomi di persona

- Nomi di luogo

- LOD (Linked Open Data): collegamento con repository pubblici come VIAF o WIKIDATA (per i nomi) e GEONAMES o OpenStreetMaps (per i luoghi)

Esempi su WikiData:
query lettere Ponchielli
query lettere Brambilla

Esercizio

Visualizzazione
delle informazioni 

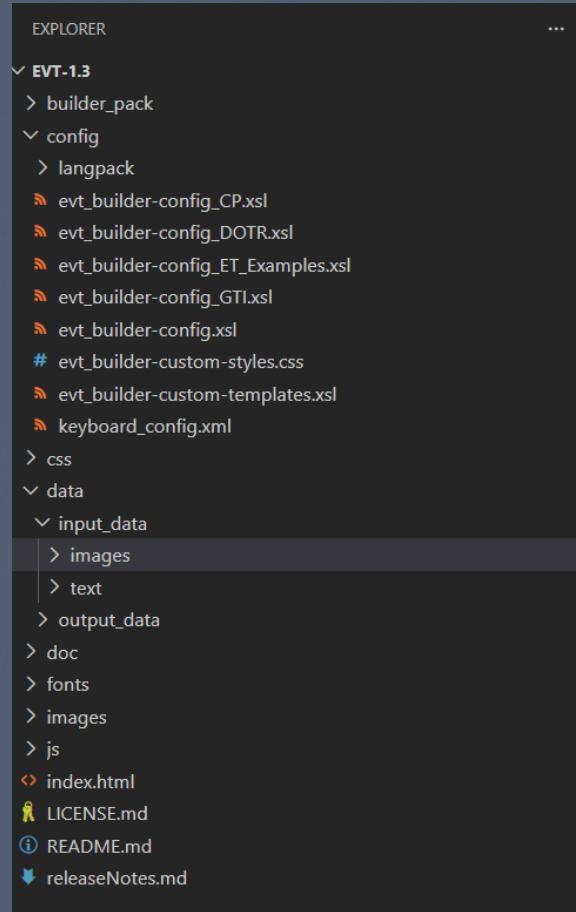
```
<!-- ##### ESERCIZIO DI CODIFICA #####>
<body xml:lang="it"> <!-- lettera vera e propria -->
<pb n="2" />

<div type="content">
  <####>
  <####>
    <hi rend="underline">Cara el me nuli</hi>
  </####>
  <####>
    <date when="1882-12-05">5
      <choice>
        <abbr>10.bre</abbr>
        <expan>dicembre</expan>
      </choice> 1882.
    </date>
  </####>
  <placeName ref="#Milano">Milano</placeName>
</####>
<p>
<lb />Ho ricevuto oggi la
<lb />tua in data del 3 coi giornali e gli articoli staccati che consegnerò al
```



Consegna: codifica dei saluti iniziali (prima e ultime righe della cartolina)

- Sostituire #### con i tag appropriati
- Consultare linee guida TEI,
[§ Elements Common to All Divisions](#)



Dalla rappresentazione alla visualizzazione

- **Validare sempre i file XML-TEI!**
 - Usare uno schema di codifica nell'intestazione del documento XML
 - Validatore online su TbE:
<https://teibyexample.org/exist/tools/TBEvalidator.htm>
 - Installazione EVT:
 - Download da <http://evt.labcd.unipi.it/>
 - Adattamento del file di configurazione
 - Inserimento dei propri files nelle cartelle
 - Personalizzazione dell'edizione
 - Aggiornamenti: <https://visualizationtechnology.wordpress.com/>

Am 8/6

Dalla teoria alla pratica

Visualizzazione
delle informazioni



The screenshot shows the Visual Studio Code interface. On the left is the Explorer sidebar with icons for files, folders, and other project components. The main area displays the XML file 'evt_builder-config.xsl'. The 'File' menu is open, and the 'Open with Live Server' option is highlighted with a blue background. Other options in the menu include 'Open to the Side', 'Open with Five Server', 'Open With...', 'Reveal in File Explorer', 'Open in Integrated Terminal', 'Select for Compare', 'Open Timeline', 'Add File to Chat', 'Cut', 'Copy', 'Copy Path', 'Copy Relative Path', 'Rename...', 'Delete', and 'index.html' (which is currently selected). The status bar at the bottom shows the file path 'Q evt_builder-config.xsl - evt-1.3 - Visual Studio Code'.

Avviare EVT

1. Avviare Visual Studio Code
2. Aprire la cartella principale di EVT tramite il comando Open Folder
3. Individuare il file index.html
4. Aprire il file index.html con il comando Open with Live Server
5. Visualizzazione dell'edizione digitale nel browser

AM 849

Dalla teoria alla pratica

Visualizzazione
delle informazioni



Ponchielli Correspondence [codifica sperimentale]

1 MS Desc



Video



1

1

Diplomatic

Info

Cara el me nuli 5 10.bre 1882. Milano

dicembre

Ho ricevuto oggi tua in data del 3 coi giornali e gli articoli staccati che consegnerò al Trovatore. Bedogni è assente da Milano – si trova a Genova, dove io gli ho spedito una lettera per ne' più riconoscerne dandole perché possa presentarla alle Badino. Mettre scrivo Milivio la presidente dell'Accademia delle Maestra. Ed i abbonamenti attenti, nemici di fogni e impalcia ned' uccialiglie, le son solute e sempre bilanciate pure quella de Genovina. Entrambe ti auguro buone sperate. Sono felicissimo che il tuo nuovo elemento tangano e' e' vero che alla final scena sarai per altro il teatro - oggi ho finalmente ultimato tutto quanto mi rimaneva per la Mafia, e come lo Vito Donini a sera vde - Bojanus per far venire Giacomo, e prendere alla funzione del Venerdì sera un po' di Amilcare, e 2 pezzi miei visti ben tolto a Magazzini. Ho ricevuto lettera di Cabianchi le cui salutari - gli domani che domani a 6 spettacoli con Nardi, ma temo di un buon vell' acqua - Eventi gravissimi in quelle lettere, l'oste non riceverebbe come mercede di lungo ritardo! Salutari pure Conciglio, Borselli e Invernizzi tutti gli amici. T' invio i soliti abbracci con parte della mia zia eterna. Gli ammiraglion, tambinone e da me abbi sempre infiniti baci. Ed ho appena

T'invio i soliti abbracci per parte della zia, zie etc. -

Gildo, Mariettina, e baminoni e da me abbiti sempre infiniti baci dal tuo aff.o
nuli Amilcare

Amilcare Ponchielli

Informazioni aggiuntive Occorrenze

i VIAF, [HTTP://VIAF.ORG/VIAF/10034325](http://VIAF.ORG/VIAF/10034325):

DNB, [HTTP://D-NB.INFO/GND/119060507](http://D-NB.INFO/GND/119060507):

i Amilcare

i Ponchielli

♂ M

1834 Paderno Fasolaro

Tante cose per parte della Maestra

Selezione Multipla

Search

Create index

A*



AM 840

Dalla teoria alla pratica

Visualizzazione
delle informazioni 

1  Diplomatic  Info 

Informazioni sulla corrispondenza
10.bre  Milano

Mittente: Amilcare Ponchielli
Luogo di spedizione: Milano
Data di spedizione: 5 dicembre 1882

Destinatario: Badino
Luogo di ricezione: Livorno
Data di ricezione: unknown

Contesto della corrispondenza:
Non si conosce il contesto di riferimento.

aff.o  Amilcare

1  Diplomatic  Info 

Cara el me nuli 5 10.bre 1882. Milano

Ho ricevuto oggi la
tua in data del 3 coi giornali e gli articoli staccati che consegnerò al
Trovatore. Bedogni è assente da Milano – si trova a Genova, dove io
gli ho spedito una lettera per Rossi raccomandandolo perché possa
presentarlo alla Badino.
[...] gli amici -

T'invio i soliti abbracci per parte della zia, zie etc. -
Gildo, Mariettina, e baminoni e da me abbiti sempre infiniti baci dal tuo aff.o nuli
 Amilcare

Tante cose per parte della Maestra

Personalizzazione di EVT

EVT permette un buon grado di personalizzazione, ad esempio in questo caso sono state apportate:

- modifiche sui metadati (<correspDesc> ora compare in «Info»)
- modifiche sul trattamento del testo:
 - <signed> allineato a destra (come nell'originale)
 - <supplied> (interventi dell'editore) sono in grigio e in corsivo
 - cambiato in verde (#039b2b) il colore delle entità nominate (.namedEntityRef{color:#37474f;cursor:pointer} nel file CSS)

Nessuna Selezione  Search  Create index 

Nessuna Selezione  Search  Create index 



Bibliografia

Sulla codifica dei testi e TEI

Burnard Lou, *What is the Text Encoding Initiative? How to add intelligent markup to digital resources*, Marsiglia: OpenEdition Press, 2014.

Disponibile online su <https://books.openedition.org/oep/426?lang=en>

Ciotti Fabio, «A realistic theory of textuality and its consequences on digital text representation», in *What is text, really? TEI and beyond*, Atti del Convegno 19th annual Conference and Members' Meeting of the Text Encoding Initiative Consortium (Graz, 16-20 settembre 2019), a cura di G. Vogeler, 2019.

Ciotti Fabio, *Il testo e l'automa. Saggi di teoria e critica computazionale dei testi letterari*. Aracne, 2007.

Ciotti Fabio, «La codifica del testo, XML e la TEI», in *Digital humanities: metodi, strumenti, saperi*, a cura di Fabio Ciotti, pp. 66–90, Studi superiori 1376. Roma: Carocci, 2023.

Dumont Stefan, «correspSearch – Connecting Scholarly Editions of Letters», in *Journal of the Text Encoding Initiative* (10), 2016.
<https://doi.org/10.4000/jtei.1742>

Electronic Textual Editing, a cura di Lou Bumard, Kathenne O'Bnen O'Keeffe, John Unsworth, Modern Language Association of America, 2006.
Disponibile online (nella versione preview): <http://web.dfc.unibo.it/buzzetti/dbuzzetti/pubblicazioni/CriticalEditing.pdf>

Fabio Ciotti, «La codifica del testo, XML e la TEI», in *Digital humanities: metodi, strumenti, saperi*, a c. di Fabio Ciotti, Studi superiori 1376 (Roma: Carocci, 2023), 66–90.

Hankins G., *Correspondence: Theory, Practice, and Horizons in Literary Studies in the Digital Age*, Modern Language Association of America, 2013.
DOI: 10.1632/lspa.2015.13.

Bibliografia

Kelly David James, *XSLT Jumpstarter: Level the Learning Curve and Put Your XML to Work*, United States: Pragmatic Bookshelf, 2015.

Pierazzo Elena, *Digital Scholarly Editing. Theories, Models and Methods*, Routledge, 2014.

Disponibile online: <https://hal.univ-grenoble-alpes.fr/hal-01182162v1/file/DSE-revised-29sept2014.pdf>

Stadler Peter, Illetschko Marcel, Seifert Sabine, «Towards a Model for Encoding Correspondence in the TEI: Developing and Implementing <correspDesc>», in *Journal of the Text Encoding Initiative*, settembre 2016 – dicembre 2017, no. 9, 2016. DOI: <https://doi.org/10.4000/jtei.1433>.

TEI P5 Guidelines for Electronic Text Encoding and Interchange [3.6.0], a cura di TEI Consortium, 2019. <https://www.tei-c.org/guidelines/p5/>
Sul sito TEI le linee guida sono disponibili sia in formato HTML, per la consultazione online, sia in formato PDF e ebook.

Wilkinson M.D. et al., «The FAIR Guiding Principles for scientific data management and stewardship», in *Scientific Data*, vol. 3, pp. 160–018 EP –, 2016.

Disponibile online: <https://doi.org/10.1038/sdata.2016.18>

Issue 12 del JTEI (TEI Journal) e in particolare i contributi di Syd Bauman e Lou Burnard.

Sulle edizioni digitali

Dal Bo Beatrice, Frontini Francesca, Luxardo Giancarlo, *Annotazione semantica e visualizzazione di un corpus di corrispondenze di guerra*, Milano: Università Cattolica del Sacro Cuore, 2020.

Disponibile online su <https://doi.org/10.6092/unibo/amsacta/6316>

Del Grosso Angelo Mario, Capizzi Erica, Cristofaro Salvatore, De Luca Maria Rosa, Giovannetti Emiliano, Marchi Simone, Seminara Graziella, Spampinato Daria, «Bellini's Correspondence: A Digital Scholarly Edition for a Multimedia Museum», in *Umanistica Digitale*, n. 7, 2019, pp. 23-47.

Bibliografia

Mancinelli Tiziana, Elena Pierazzo, *Che cos'è un'edizione scientifica digitale*. Roma: Carocci, 2020.

Pierazzo Elena, *Quale futuro per le edizioni digitali? Dall'haute couture al prêt-à-porter*, Atti del V Convegno Annuale AIUCD, a cura di Boschetti Federico, AIUCD, 2017. DOI: 10.6092/unibo/amsacta/5559.

Vetrugno Roberto, «Una proposta di criteri per l'edizione di carteggi rinascimentali italiani», in *Epistolari dal due al seicento: modelli, questioni ecdotiche, edizioni, cantieri aperti*, a cura di Berra C., Borsa P., Comelli M., Martinelli Tempesta S., Milano: Università degli studi di Milano, Dipartimento di studi letterari, filologici e linguistici, 2018, pp. 597–610. DOI: 10.13130/quaderni di gargnano-02-25.

Sugli strumenti di visualizzazione

Bleier Roman, Helmut W. Klug, «Discussing Interfaces in Digital Scholarly Editing», in *Digital Scholarly Editions as Interfaces*, a cura di R. Bleier, M. Bürgermeister, H.W. Klug, F. Neuber, G. Schneider, BoD, Norderstedt 2018, pp. V-XV.

EVT 2.0 - User Manual, disponibile nella cartella “doc” nel pacchetto di file di installazione di EVT.

Martignano Chiara, «A catalogue of software tools for digital scholarly editing», in *Umanistica Digitale*, ix, 19, 2025, pp. 1-15.

Rosselli Del Turco Roberto, «Designing an advanced software tool for Digital Scholarly Editions», in *Textual Cultures*, vol. 12, no. 2, 2019, pp. 91-111. DOI: 10.14434/textual.v12i2.27690.

Strumenti utili

GitHub, piattaforma per l'hosting dei file XML

VSC (Visual Studio Code): editor per documenti XML (prodotto Microsoft, ma gratuito e open source)

Oxygen: editor XML più usato, su licenza

Canale Slack per TEI: https://app.slack.com/client/T612GRPRU/C08909H95QW?selected_team_id=T612GRPRU

NormaTEI: programma per l'armonizzazione e la revisione della codifica

TEI Publisher:

- homepage: <https://teipublisher.com/>,
- demo collection: <https://teipublisher.com/exist/apps/tei-publisher/documentation/demo-collection>,
- *selected use cases*: <https://teipublisher.com/exist/apps/tei-publisher/documentation/selected-use-cases>
- slack channel: https://app.slack.com/client/T612GRPRU?selected_team_id=T012TH5TPJA

EVT (Edition Visualization Technology):

- homepage: <http://evt.labcd.unipi.it/>
- download: <https://sourceforge.net/projects/evt-project/>
- blog: <https://visualizationtechnology.wordpress.com/>

OmekaS: <https://omeka.org/s/>

correspSearch - Search scholarly editions of letters: <https://correspsearch.net/en/home.html>

World Wide Web Consortium (W3C): <https://www.w3.org/>

TEI by Example: <https://www.teibyexample.org/exist/TBE.htm>



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



Caro Giuseppe,
cosa sono questi intoroni?
diffice di aver avuto il tempo
parlando con Adele, ma è se-
cumente che ho l'anima rige-
ragioni mie, sono a pezzi,
lia di veder nessuno e
l'oro un amaro.

Milano 25. 11.

Mio caro amico

Son sicuro che mi sprienderanno
non vi raccomandabi la mia amica Mat-
tei, la quale si porta in cappa per an-
che in qualità di prima donna al teatro delle
arie. Ella neppure ha desiderato una lettera
e voi rimandovi come sotto Europa.



Materiali e contatti

[link alla cartella Google Drive](#)
[link al repository GitHub](#)

EMAIL:

laura.mazzaguffo@phd.unict.it

